



IN NOME DEL POPOLO EUROPEO

TRIBUNALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI POLO DI NUORO

Il Collegio giudicante in persona del Presidente Prof. Pier Virgilio Dastoli, all'udienza dibattimentale del 24 luglio 2018,
Visti gli atti del processo a carico dell'Unione europea;
Visti i Trattati fondamentali dell'Unione Europea, la normativa europea di diritto derivato nonché le convenzioni internazionali rilevanti per materia;
Ascoltati i testimoni di accusa e di difesa, esaminati i documenti da loro prodotti ed ascoltate la requisitoria del PM e l'arringa della difesa,
ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo e della contestuale motivazione la seguente:

SENTENZA

Resa nei confronti:

dell'**UNIONE EUROPEA** rappresentata dalle seguenti Istituzioni:

- 1) **CONSIGLIO EUROPEO**, in persona del Presidente *pro tempore*, Sig. Donald Tusk;
- 2) **COMMISSIONE EUROPEA**, in persona del Presidente *pro tempore*, Sig. Jean-Claude Juncker;
- 3) **PARLAMENTO EUROPEO**, in persona del Presidente *pro tempore*, Sig. Antonio Tajani;
- 4) **STATI MEMBRI dell'UE** ed in particolare UNGHERIA, REPUBBLICA CECA, SLOVACCHIA, FRANCIA, rappresentati e difesi dagli studenti del Collegio della difesa di UniNuoro (Bello Tiziana, Carta Chiara, Costeri Elisabetta, Demontis Antonella, Lotto Gianfranco, Porcu Pasqua, Sulis Marco, Usai Federica)

Imputati in concorso fra loro delle seguenti violazioni:

- a) Violazione dell'articolo 2 comma 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue e degli artt. 2 e 3 CEDU, nonché dell'art. 6 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- b) Violazione reiterata degli artt. 18 e 19 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea;
- c) Violazione dell'articolo 80 e dell'articolo 67 par. 2 del TFUE;
- d) Violazione degli artt. 67, 77 e 79 del TFUE;
- e) Violazione del combinato disposto degli artt. 78 e 79 par. 1 TFUE;
- f) Violazione degli artt. 87 e 88 del TFUE.

Nell'intentato processo all'Europa, che ha visto come protagonisti gli studenti del **Corso di Laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici e magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari – Polo di Nuoro (UniNuoro)**, questo Collegio giudicante deve premettere che la decisione che andrà ad emettere è frutto di una accurata ed attenta valutazione riguardo le complesse ed articolate esposizioni emerse nel corso sia della requisitoria dei PM, sia delle arringhe dei difensori degli odierni imputati, che hanno posto in evidenza quanto gli argomenti trattati siano stati approfonditamente studiate dalle parti.

Di questo necessita offrirne pubblicamente merito avendo gli studenti realizzato un serrato ed appassionato dibattito su un tema di stringente attualità qual è quello del fenomeno migratorio e non essendosi essi limitati solo ad argomentare, seppur con pieni fondamenti giuridici, le violazioni di cui al capo d'imputazione; ma avendo, anzi, suggerito delle concrete ipotesi di riforma del sistema normativo europeo attuale.

All'esito dell'istruttoria dibattimentale deve ritenersi pienamente provata la penale responsabilità degli odierni imputati in ordine alle violazioni ad essi ascritte nel capo d'imputazione

P. Q. M.

Il Collegio giudicante ritiene accertata:

- la **violazione dei diritti fondamentali** delle persone provenienti dai Paesi Terzi, quand'anche immigrate irregolarmente, in quanto le stesse sono state commesse, come sostenuto condivisibilmente dall'accusa, dai singoli Stati membri. La **Commissione europea**, che in virtù dei Trattati è competente per la garanzia dello stato di diritto e dei valori fondamentali, **è RITENUTA COLPEVOLE DELLA OMESSA tempestiva ed effettiva attivazione delle procedure d'infrazione nei confronti degli Stati membri dell'Ue convenuti per la violazione dei sopra citati diritti umani.**

Il Collegio giudicante, pertanto, condanna conseguentemente i singoli Stati membri a porre fine alle condotte illecite accertate e la Commissione europea ad attivarsi senza ulteriore colpevole indugio per indurre gli stessi Stati membri al rispetto dei valori fondamentali dell'Unione Europea.

Così deciso.

Nuoro, 24 luglio 2018

Il Collegio giudicante:

Prof. Pier Virgilio Dastoli, Presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo

Dott.ssa Carolina Bellantoni, Prefetto di Nuoro;

Dott. Vincenzo Amato, Presidente del Tribunale di Nuoro;

Dott. Riccardo De Vito, Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Sassari;

Prof. Paolo Fois, Emerito di Diritto Internazionale – Università di Sassari;

Avv. Stefano Mannironi, Avvocato del Foro di Nuoro

Responsabile scientifico del Progetto:

Maria Cristina Carta

Cattedra di Diritto dell'Unione europea e

di Tutela internazionale dei Diritti umani

Dipartimento di Giurisprudenza - Uniss